

# **ACCORDO DI RETE DI SCUOLE PER L'EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITA'**

## **ART:1 PREMESSA DI SCOPO e DELIBERAZIONI ADERENTI**

In conformità a quanto previsto dall'art. 7 (Reti di Scuole) del D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche) le Istituzioni Scolastiche sotto elencate intendono avvalersi della facoltà offerta dalla normativa citata per meglio realizzare le proprie finalità istituzionali.

In allineamento alle "Linee ed azioni regionali di educazione ambientale" deliberazione della Giunta Regione Lombardia n° X / 5177 - Seduta del 16/05/2016

In allineamento alle "Linee guida per l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile" Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e il MIUR , 2009 per la promozione nei discenti, in rapporto alla loro età, di conoscenze e abilità che conducessero allo sviluppo di competenze personali e specifiche disciplinari, senza una distinzione dei diversi ordini di scuola, e per l'elaborazione dei curricula da parte degli istituti scolastici e per l'organizzazione delle attività educative e didattiche.

Ritenuto che l'educazione ambientale rappresenta un'area formativa trasversale che contribuisce all'affermazione del cittadino attivo, consapevole, sia dal punto di vista scientifico-culturale che dal punto di vista etico-legislativo, nell'esercizio del proprio processo decisionale in merito alle tematiche ambientali.

Ritenuto che l'educazione ambientale ed allo sviluppo sostenibile comprende quattro livelli di formazione: tecnico-scientifica, legislativa, etica e comunicativa. Educare l'allievo a contribuire alla sostenibilità ambientale significa valorizzare un progetto formativo integrato per l'acquisire di competenze interdisciplinari (comprensione tecnico-scientifica dell'ambito affrontato, contestualizzazione legislativa, elaborazione etica, capacità di comunicare e di dibattere correttamente sui temi di competenza ambientale)

Ritenuto che per promuovere sensibilità, consapevolezza e comportamenti ecologici vocati alla tutela dell'Ambiente in tutte le sue forme ed allo Sviluppo sostenibile, nella popolazione scolastica bresciana e nelle comunità di appartenenza, è opportuno garantire continuità all'esperienza pluriennale della Commissione Provinciale di Educazione Ambientale di Brescia promotrice di forme di cooperazione e interazione tra mondo scolastico, istituzioni e cittadinanza e di scambi informativi mediante l'uso delle nuove tecnologie;

### **FRA**

L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ADRO  
nella persona del suo Dirigente, Giampietro Poli, autorizzato alla sottoscrizione con  
delibera del Consiglio di Istituto n. ... del ... / ... / .....,

L'ISTITUTO .....

nella persona del suo Dirigente, ....., autorizzato alla sottoscrizione con delibera del Consiglio di Istituto n. ... del ... / ... / .....

L'ISTITUTO .....

nella persona del suo Dirigente, ....., autorizzato alla sottoscrizione con delibera del Consiglio di Istituto n. ... del ... / ... / .....

L'ISTITUTO

nella persona del suo Dirigente, ....., autorizzato alla sottoscrizione con delibera del Consiglio di Istituto n. ... del ... / ... / .....

L'ISTITUTO .....

nella persona del suo Dirigente, ....., autorizzato alla sottoscrizione con delibera del Consiglio di Istituto n. ... del ... / ... / .....

L'ISTITUTO .....

nella persona del suo Dirigente, ....., autorizzato alla sottoscrizione con delibera del Consiglio di Istituto n. ... del ... / ... / .....

si concorda la costituzione di una rete di scuole finalizzata all'Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile.

## **ART. 2 OBIETTIVI ED AREE DI INTERVENTO**

Dare continuità all'azione pregressa della Commissione Provinciale di Educazione Ambientale per quanto riguarda:

- corsi di aggiornamento, formazione e ricerca per docenti, eventualmente aperti anche ad operatori in campo ambientale;
- promozione, sostegno, coordinamento e sviluppo di progetti gestiti da reti di scuole;
- produzione e diffusione di materiale di carattere didattico, divulgativo, pedagogico, tecnico-scientifico;
- produzione di rapporti sullo stato dei vari comparti ambientali;
- promozione, coordinamento e gestione di eventi, attività, conferenze, convegni, seminari;
- attivazione di cooperazione e di scambi informativi tra scuola e mondo esterno (in particolare enti locali, gestori ambientali, Università, associazioni di volontariato e aziende) su problemi connessi con lo studio, il controllo, la difesa e la riqualificazione ambientale;
- cooperazione diretta e indiretta con scuole di ogni ordine e grado a livello provinciale, regionale, nazionale, europeo, mondiale con l'ausilio di reti telematiche di comunicazione;
- scambio di esperienze, stage di lavoro e gemellaggi;
- ricerca in materia di educazione ambientale;
- documentazione, informazione e comunicazione;
- gestione siti web;
- partecipazione in qualità di partner e di stake holder a processi e progetti di Agenda 21 Locale; Agenda 2030 UNESCO, 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile; priorità ambientali U.E. 2020 – 2030 - 2050
- partecipazione ad eventi, azioni, attività, conferenze, workshop a livello locale, regionale, nazionale e internazionale;
- stipula di convenzioni con enti, agenzie, associazioni, aziende per la realizzazione di progetti di studio, difesa, monitoraggio e riqualificazione ambientale realizzati con le scuole;
- gestione di attività (eventi, azioni, corsi di formazione, comunicazione, ecc.) per conto di enti locali sui temi dello sviluppo sostenibile (risparmio energetico, energie alternative, nuove tecnologie per l'ambiente, mobilità sostenibile, ecc.).

In sintesi, la rete dovrà consentire alle scuole aderenti di affrontare le sfide della modernità con strumenti concettuali e operativi aggiornati e metodologicamente corretti, sperimentati nello studio, nel monitoraggio scientifico e culturale dell'ambiente inteso nel senso più ampio, nell'ottica dello sviluppo sostenibile,

finalizzato ad una migliore qualità dello studio, dell'ambiente e della vita.

### **ART. 3 DENOMINAZIONE DELLA RETE**

La rete assumerà il nome di "CEA" (Centro per l'Educazione Ambientale di Brescia e Provincia)

### **ART. 4 RISORSE UMANE E PROFESSIONALI**

Le scuole della rete condivideranno le risorse umane e professionali per il raggiungimento delle finalità istitutive.

### **ART. 5 RISORSE STRUTTURALI**

Le scuole della rete condivideranno le risorse strumentali per il raggiungimento delle finalità istitutive.

### **ART. 6 ONERI FINANZIARI PER LE SCUOLE**

Nessun onere finanziario è previsto a carico delle scuole aderenti per la costituzione e il funzionamento della rete.

### **ART. 7 FINANZIAMENTI**

La rete potrà ricevere, su approvazione dell'assemblea degli aderenti, contributi e finanziamenti, che confluiranno nel bilancio della Scuola capofila e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità istitutive.

Altresì le Scuole della Rete potranno aderire a bandi, concorsi, altro in tema ambientale, locali regionali, nazionali, internazionali, in aggregati di istituti o nella loro totalità, definendo in modo funzionale gestione e contabilizzazione dei finanziamenti.

### **ART. 8 ASSEMBLEA DEGLI ADERENTI**

Ogni scuola della rete nominerà un suo rappresentante all'interno dell'assemblea degli aderenti, che si riunirà periodicamente per concordare le attività della rete, approvare il relativo bilancio o eventuali modifiche dello stesso, stabilire le collaborazioni con realtà esterne e approvare l'ingresso nella rete di nuove scuole.

### **ART. 9 COMITATO TECNICO SCIENTIFICO**

L'Assemblea ha titolo per nominare ed escludere i membri, in numero ritenuto congruo ed utile, del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) tra rappresentanti delle Scuole Autonome, USRLo Ambito territoriale ed ogni altro soggetto istituzionale e del terzo settore accreditato.

Le funzioni attribuite dall'Assemblea al CTS sono consultive e propositive.

L'Assemblea darà mandato, anche su tematiche settoriali, per approfondimenti tecnico scientifici.

## **ART. 10 SCUOLA CAPOFILA**

L'Istituto ..... sarà la scuola capofila della rete.

## **ART. 11 CARATTERISTICA DELLA RETE**

La rete sarà aperta al successivo inserimento di altre scuole interessate che ne condividano obiettivi e finalità.

## **ART. 12 COLLABORAZIONI E CONVENZIONI**

La rete potrà collaborare e stipulare convenzioni con enti, istituzioni, agenzie, associazioni, aziende sia pubbliche che private, per il conseguimento degli obiettivi della rete.

## **ART. 13 DURATA DELL'ACCORDO DI RETE**

Il presente accordo avrà durata settennale a partire dall'anno scolastico 2018-2019 e si riterrà confermato fino a deliberazione assembleare di chiusura della rete o trasformazione in altro soggetto.

## **ART. 14 COORDINAMENTO DELLA RETE**

L' Ambito Territoriale di Brescia metterà a disposizione un incaricato che coadiuverà il dirigente scolastico della scuola capofila nelle funzioni di coordinamento della rete.

All'assemblea degli aderenti, competono:

- la programmazione dell'attività annuale di CEA;
- il coordinamento delle iniziative proposte dalle scuole della rete;
- l'elaborazione di proposte per l'impiego delle risorse finanziarie destinate alle varie attività;
- l'individuazione di esperti per la realizzazione delle attività programmate;
- la redazione della relazione annuale sull'attività svolta;
- l'organizzazione di convegni, seminari e corsi di formazione;
- l'organizzazione di eventi e la partecipazione ad eventi organizzati da altri soggetti, istituzionali e non, purché coerenti con i fini statutari della rete.

Al coordinatore competono:

- la partecipazione, all'occorrenza, a incontri e convegni attinenti ai fini istituzionali;

**LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO**

Per L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI ADRO, ISTITUTO CAPOLFILA

IL DIRIGENTE (Giampietro Poli) .....

Per l'ISTITUTO

IL DIRIGENTE (.....) .....

Per l'ISTITUTO

IL DIRIGENTE (.....) .....

Per l'ISTITUTO

IL DIRIGENTE (.....) .....

Per l'ISTITUTO .....

IL DIRIGENTE (.....) .....

Per l'ISTITUTO

IL DIRIGENTE (.....) .....

li.....